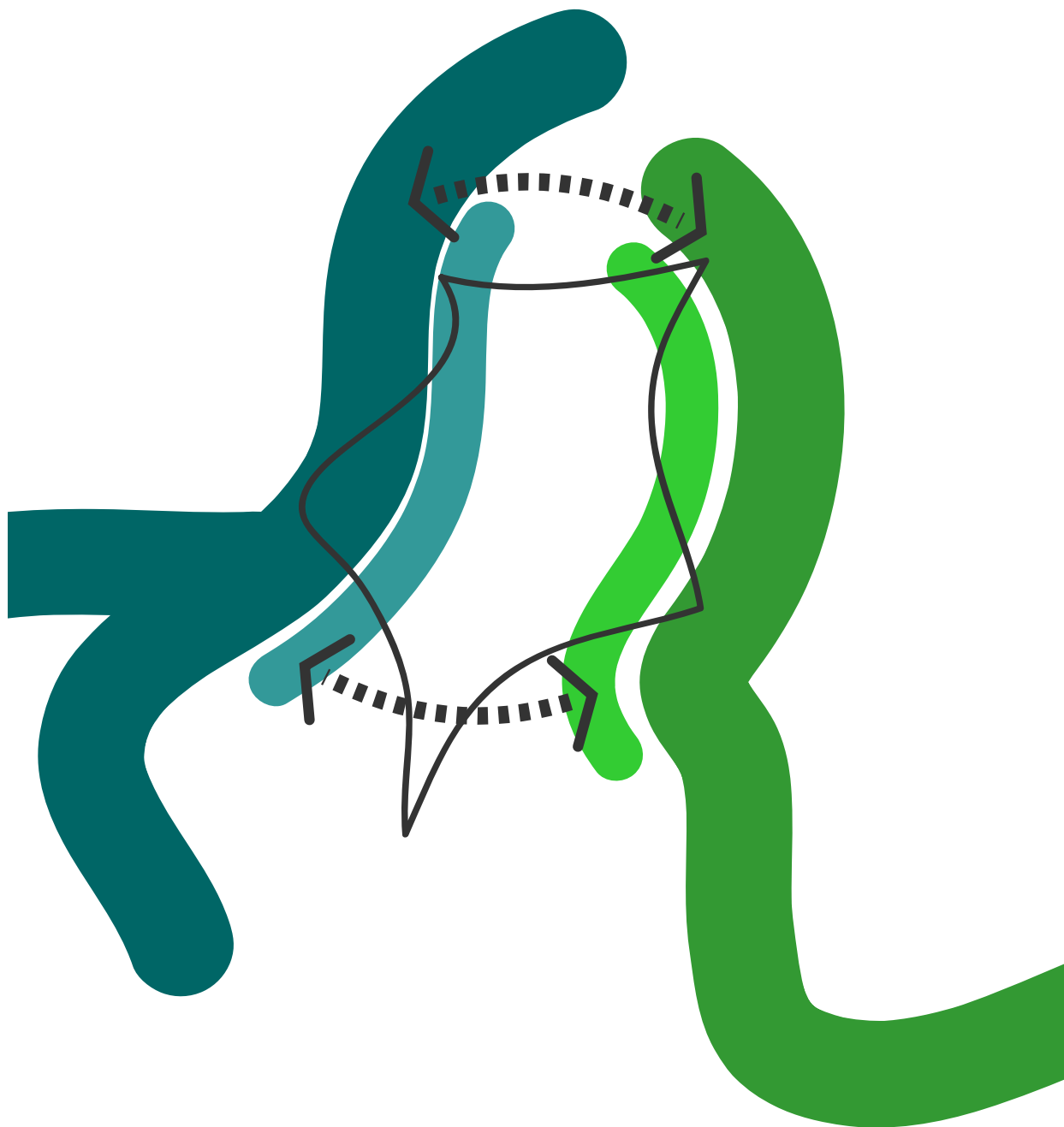




Piano di Governo del Territorio
del Comune di Valmorea (Co)

VAS
Sintesi non tecnica

febbraio 2009

**Piano di Governo del Territorio
del Comune di Valmorea (Co)**

VAS

Rapporto ambientale

Progettista:

Alessandro Alì

Collaboratrici:

Mariasilvia Agresta, Diana Cerri

Agenda strategica

IRS – Istituto di Ricerca Sociale

Claudio Calvaresi

Elena Donaggio

Alessandro Taino

Ufficio tecnico comunale

Arch. Fabrizio Donadini

Indice

Sintesi non tecnica

1.1 Obiettivi di sostenibilità: analisi di coerenza interna pag.5

1.2 Scenario di riferimento: analisi di coerenza esterna pag.13

1.3 Azioni del PGT e rapporto con la rete ecologica provinciale pag.21

1.4 Indicatori per il monitoraggio degli effetti pag.26

Fonti pag.33

Sintesi non tecnica

1.1 Obiettivi di sostenibilità: analisi di coerenza interna

Gli ambiti territoriali strategici sono lo strumento con cui il Documento di Piano del nuovo PGT di Valmorea ordina le strategie di pianificazione che dovranno essere sviluppate dal Piano dei Servizi e del Piano delle Regole. L'individuazione degli ambiti strategici è finalizzata alla definizione degli obiettivi di sostenibilità che dovranno essere osservati dalle azioni disciplinate puntualmente dai due strumenti di carattere "regolativo" del PGT.

La definizione degli ambiti strategici è nata dal tentativo di localizzare nel territorio temi e obiettivi specifici di ciascuna parte. L'individuazione è avvenuta sulla base di specificità di carattere ambientale, paesaggistico e funzionale che sono emerse dalle indagini sul territorio e dai piani e progetti che interessano il territorio di Valmorea e che hanno individuato corrispondenze tra temi e parti di territorio. Ciascun ambito è portatore di temi e obiettivi propri e richiedono specifiche modalità di trattamento. Gli obiettivi di sostenibilità si articolano secondo quattro ambiti successivamente descritti:

a. Ambito strategico della Valle del Lanza

L'ambito territoriale strategico individua la porzione del territorio posto ad ovest dei nuclei abitati e in gran parte coincide con il Parco Locale di Interesse Sovralocale - PLIS – "Valle del Lanza". Tra gli ambiti strategici, questo è il più denso di progetti e programmi rappresentati dal PLIS, il progetto Interreg "Naturalità e comunicazione nel Contado del Seprio", il Piano Territoriale di Coordinamento

Paesistico della Provincia di Como e il Piano dei Servizi. I progetti e le previsioni riguardano: la tutela e la valorizzazione dei caratteri ambientali e paesaggistici presenti; il rafforzamento degli spazi aperti e delle attrezzature pubbliche presenti: incubatoio ittico, sorgenti, rete di percorsi pedonali e ciclabili, ferrovia della storica della Valmorea.

I temi di interesse per il Rapporto Ambientale proposti da questo ambito sono:

- conservazione di un **ambiente con elevato livello di biodiversità** già individuata da strumenti di pianificazione di scala vasta (PTR e PTCP) e intercomunale (PLIS).
- realizzazione di un **corridoio di fruizione ciclabile transfrontaliero**;
- realizzazione di un **sistema di percorsi per la fruizione del paesaggio** (percorsi pedonali e tracciato ferrovia storica)
- conservazione degli **elementi di interesse architettonico e paesaggistico** legati allo sfruttamento dei suoli e delle sorgenti idriche;
- potenziamento degli **spazi aperti e delle attrezzature di interesse collettivo** legate alla valorizzazione e diffusione dei temi ambientali e ecologici.
- **microeconomia legata alla presenza di attività di presidio** (agricoltura, boschi, attività sportive all'aria aperta).

Obiettivi di sostenibilità per il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole

Gli obiettivi di sostenibilità da garantire nella disciplina specifica del Piano dei

Servizi e del Piano delle Regole in gran parte coincidono con quelli contenuti all'interno del Programma Pluriennale degli Interventi 2005-2007 del PLIS "Valle del Lanza":

- **miglioramento naturalistico e paesistico-ambientale dell'ambito vallivo** definito dal sistema idrico costituito dal torrente Lanza, torrente Quadronna, rio Renone e fiume Olona.
- **creazione di una porzione del corridoio ecologico transnazionale** che collega le aree naturalistiche del Canton Ticino e della Valle Olona;
- **recupero e valorizzazione degli elementi e dei complessi di interesse storico testimoniale**, architettonico, paesistico (cascine, mulini, ferrovia, opere idrauliche, ecc...);
- **riduzione dei fenomeni di degrado ambientale**;
- **miglioramento della fruibilità locale** e sovracomunale con particolare riferimento alla creazione di un sistema di itinerari pedonali e ciclopedonali;
- **salvaguardia dell'agricoltura** sia come attività economica sia quale elemento importante per la costruzione del paesaggio.

A questi il Documento di Piano aggiunge la necessità di definire una serie di indirizzi finalizzati alla:

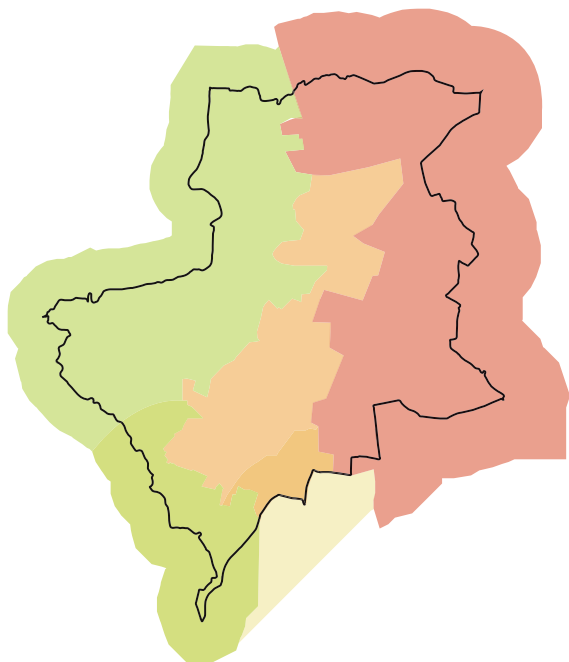
- **tutela dell'ambito da interventi di trasformazione** finalizzati alla realizzazione di nuovi insediamenti;
- **regolamentazione degli usi esistenti e di quelli insediabili in maniera compatibile con i valori ambientali esistenti**, in grado di assicurare una frequen-

za differenziata dell'ambito, privilegiando e agevolando specifici usi in grado di offrire servizi di interesse collettivo in linea con l'offerta esistente e quella prevista dagli strumenti di programmazione e pianificazione;

- **valorizzazione degli accessi al parco** (pedonali, ciclabili, aree per la sosta automobilistica, strutture informative), e coordinamento con gli interventi di pianificazione sui limitrofi ambiti edificati;
- **"ampliamento" del campo di influenza del PLIS della Valle del Lanza al di fuori dei propri confini**, al fine di rafforzare le connessioni trasversali e il PLIS delle sorgenti del Lura;
- **valorizzazione dell'area della stazione della ferrovia della Valmorea**: l'area della stazione ferroviaria può svolgere un importante ruolo nell'offerta di servizi connessi alla fruizione del corridoio ecologico transnazionale.

b. Ambito strategico delle emergenze ambientali del cordone morenico

Il sistema ambientale definito dalle emergenze del cordone morenico, Roccolo,



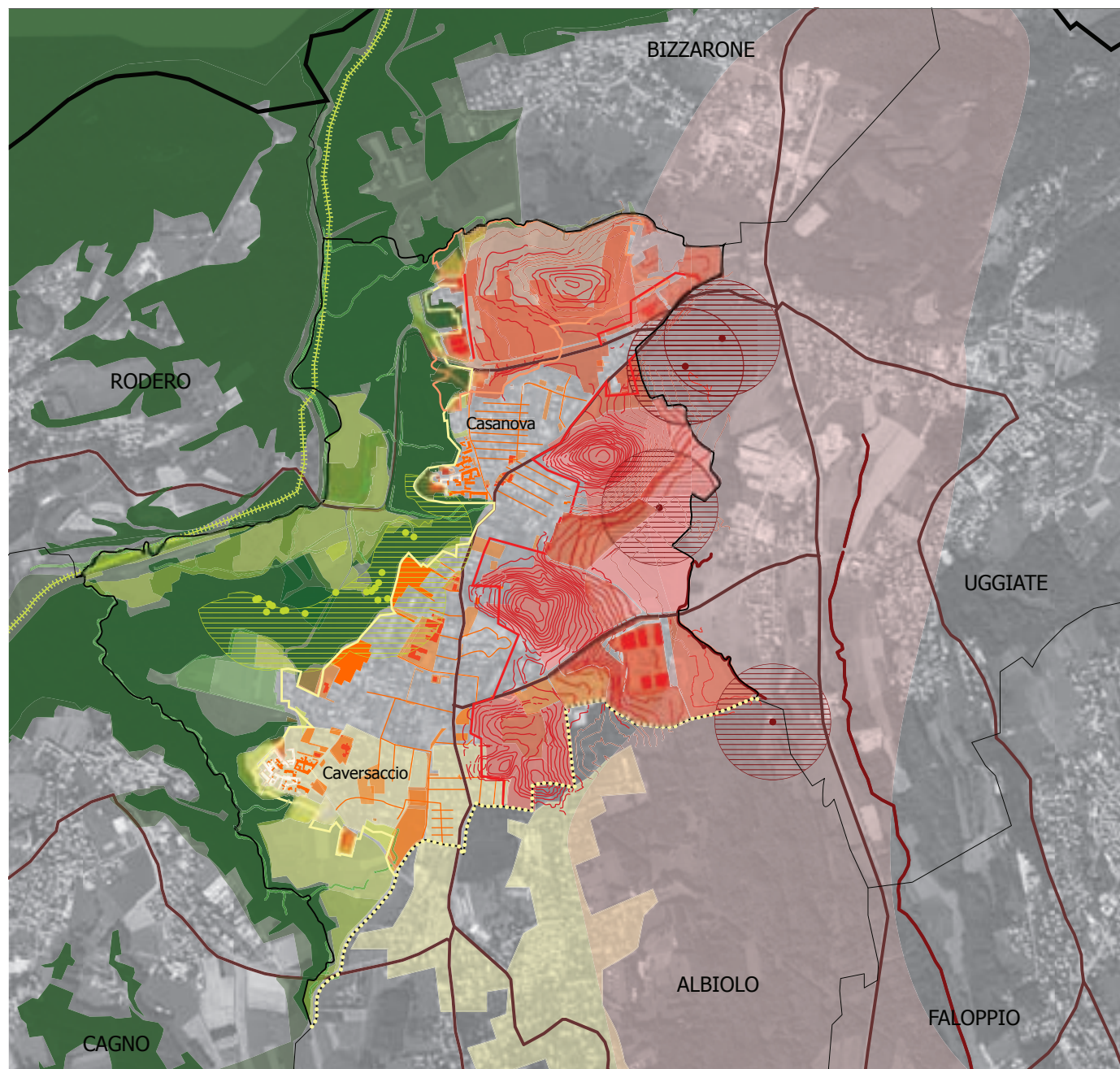
Legenda

Confini amministrativi

-  Confine statale
-  Confine provinciale
-  Confine comunale

Ambiti Territoriali Strategici

-  1 - Valle del Lanza
-  2 - Le emergenze ambientali del cordone morenico
-  3 - Il centro tra Caversaccio e Casanova
-  4 - Valle del Renone



Gli Ambiti Territoriali Strategici
PGT - Documento di piano - Comune di Valmorea

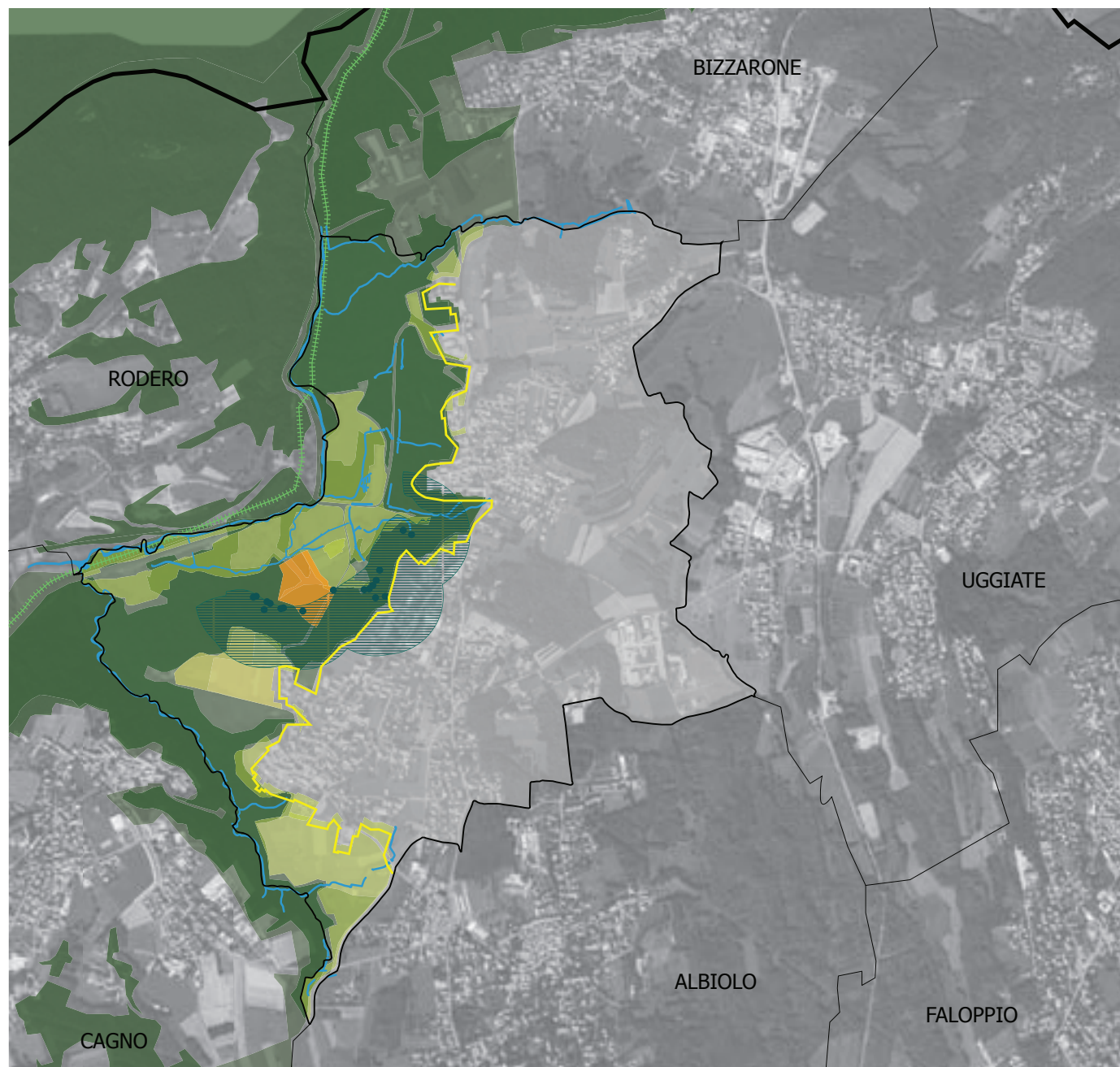
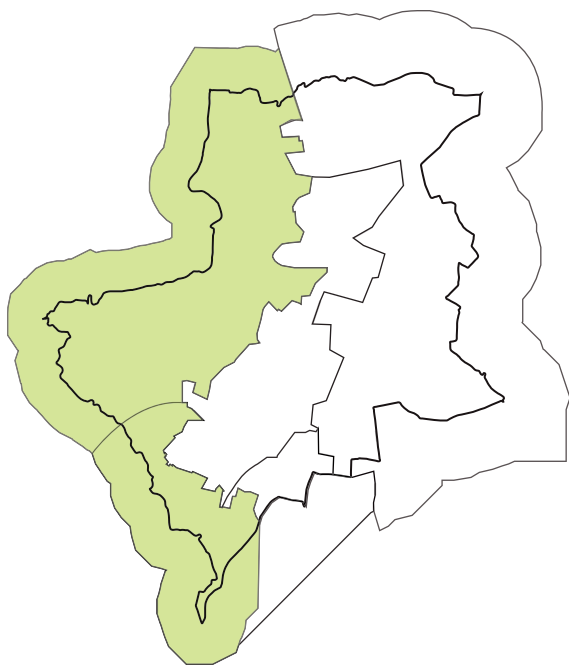
Legenda

Confini amministrativi

-  Confine statale
-  Confine provinciale
-  Confine comunale

Valle del Lanza

-  PLIS - Valle del Lanza _ PTCP
-  Zone boschive _ PTCP
-  E2 - Prato e pascolo _ zona omogenea prg vigente
-  E3 - colture orticole e floricole _ zona omogenea prg vigente
-  Incubatoio ittico
-  Area di rispetto delle captazioni ad uso idropotabile
-  Area di tutela assoluta delle captazioni ad uso idropotabile
-  Reticolo idrico
-  Bordo tessuto edificato
-  Tracciato ferroviario storico della Valmorea - attivo



Gli Ambiti Territoriali Strategici - Valle del Lanza
PGT - Documento di piano - Comune di Valmorea

Ronchetto, Selva, Roccolo di Caversaccio, costituisce il limite ad est del territorio di Valmorea. Una serie di colline boscate, intervallate da spazi pianeggianti ad uso agricolo e sistemi lineari di edificazione su strada (tra cui quello di accesso a Valmorea dalla SP Lomazzo-Bizzarone), costituisce una naturale dorsale verde dal confine nord con Bizzarone a quello sud con Albiolo. L'ambito è parallelo al tracciato del torrente del Lura ed ospita una serie di sorgenti alcune delle quali sul confine con il comune di Uggiate Trevano. Il valore paesaggistico e ambientale dell'ambito è incrementato dalla presenza di manufatti e spazi aperti che attendono la definizione di regole per la loro tutela e valorizzazione.

Tra questi si segnala: un insediamento palafitticolo i cui elementi sono emersi in occasione di scavi all'interno delle torbiere presenti in località Pretappe e una zona umida caratterizzata dalla presenza di un aneto nelle vicinanze della di un ramo del torrente Lura. Al confine sud, con il comune di Albiolo, l'ambito è interessato dalla zona artigianale posta in discontinuità con la sequenza di spazi verdi posti a nord e a sud del tracciato viario d'ingresso al territorio comunale dalla SP Lomazzo-Bizzarone .

I temi di interesse per il Rapporto Ambientale proposti da questo ambito sono:

- conservazione di un **ambiente con un elevato livello di biodiversità** solo in parte individuato dal piano di livello provinciale.
- garantire la coesistenza di alti valori ambientali con gli usi degli insediamenti, (prossimità dell'ambito con il centro abitato di Valmorea).

- consentire la **continuità ambientale** con le parti di territorio interessate dal PLIS Sorgenti del Lura.

- **garantire la coesistenza delle attività economiche** (agricole di piccole dimensioni e di attrezzature pubbliche e private di interesse collettivo) **con i valori ambientali presenti;**

- consentire la **continuità ambientale con l'ambito del PLIS della valle del Lanza** nell'area a nord dell'insediamento di Valmorea (identificata nella "rete ecologica" del PTCP).

Obiettivi di sostenibilità per il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole

Gli obiettivi di sostenibilità da garantire nella disciplina specifica del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole sono:

- **definizione di un sistema di percorsi pedonali** in grado di rendere fruibile i valori ambientali e paesaggistici presenti nell'ambito, in continuità con quelli previsti dal parco delle sorgenti del Lura e con le connessioni trasversali con la valle del Lanza;
- definizione di un sistema di percorsi che consentono la **relazione dell'ambito con i tessuti edilizi limitrofi;**
- definizione delle regole per la costruzione dei bordi degli insediamenti esistenti e in particolare delle parti interessate dalle previsioni inattuate del piano urbanistico vigente finalizzate alla **valorizzazione degli ambiti paesaggistici delle emergenze ambientali dell'ambito;**

- definizione delle regole che consentono e agevolano il mantenimento delle attività agricole e agroforestali, manufatti e spazi aperti, in maniera compatibile con i caratteri e i ruoli dell'ambito previsti dallo scenario;
- definizione delle regole che consentono l'insediamento di attività di interesse collettivo che valorizzano il carattere e gli usi dell'ambito;
- realizzazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione delle valenze archeologiche e paesaggistiche delle torbiere non più in attività.

c. Ambito strategico del centro tra Caversaccio e Casanova

L'ambito interessa la parte principale del tessuto edificato di Valmorea che si sviluppa lungo l'asse di via Roma, in congiunzione dei due centri antichi di Caversaccio e Casanova, e sulla trama di percorsi viari interni agli insediamenti residenziali. Al di fuori dei centri antichi, il tessuto esistente è caratterizzato prevalentemente da un'edificazione a bassa densità con case a due piani isolate su lotto. Nella posizione intermedia tra i due centri è situato il nucleo dei servizi di interesse collettivo che si sta consolidando grazie agli interventi recentemente ultimati e a quelli in corso di realizzazione: manufatti e spazi aperti per l'istruzione, le attività sportive, la cultura e la sanità.

I temi di interesse per il Rapporto Ambientale proposti da questo ambito sono:

- consentire la **lettura degli elementi di interesse architettonico e paesaggi-**

stico del centri antico e quelli, residuali, degli elementi isolati;

- definire la **fruizione degli ambiti di interesse ambientale**: ingressi (pedonali, ciclabili) al fondovalle del Lanza;
- valorizzare la **prossimità degli insediamenti con le emergenze ambientali del cordone morenico**;
- **mantenimento dei caratteri morfologici esistenti** negli interventi di modificazione e trasformazione;

Obiettivi di sostenibilità per il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole

Gli obiettivi di sostenibilità da garantire nella disciplina specifica del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole sono:

- la conferma dei **limiti consolidati del centro abitato** finalizzata alla **preservazione delle aree interne alla rete ecologica provinciale**;
- la definizione di strategie di riqualificazione per gli ambiti produttivi interni alle parti centrali interessate da processi di dismissione (Arotubi e salumificio Sassi);
- **la definizione di interventi di densificazione e saturazione del tessuto edilizio esistente** evitando di sottrarre nuovo suolo all'esterno del centro abitato;
- **definire la nuova capacità insediativa del PGT utilizzando prevalentemente la capacità insediativa residua** del vigente strumento urbanistico (PRG);
- la definire il margine edificato degli insediamenti sul sistema della valle del

Lanza **valorizzando la prossimità dell'ambito di interesse paesaggistico: aree di interesse collettivo, percorsi e affacci sul sistema vallivo**; in particolare il piano delle regole dovrà facilitare l'attuazione delle previsioni disciplinate dal Piano dei Servizi relativamente al "percorso e le attrezzature tra Caversaccio e Casanova", garantendo la **realizzazione del sistema di percorsi e delle aree pubbliche sul limite della valle del Lanza**.

- la prosecuzione degli interventi finalizzati al **potenziamento dei servizi di interesse pubblico**;
- la definizione di un sistema di regole e interventi finalizzati alla **riqualificazione del patrimonio edilizio esistente** dei due centri storici anche attraverso incentivi (parametri urbanistici e imposte comunali) e alla realizzazione di aree per la sosta automobilistica;
- definizione di un sistema di interventi in grado di **inserire i due centri storici all'interno dei manufatti e degli spazi aperti fruibili dalle relazioni definite dal "corridoio transnazionale"** della valle del Lanza;
- la riqualificazione dei tracciati viari interni ai tessuti residenziali a bassa densità, privilegiando quelli in prossimità dei centri storici e dei luoghi di erogazione del servizio pubblico;

d. Ambito strategico della Valle del Renone

L'ambito interessa la parte a sud del territorio di Valmorea a confine con il co-

mune di Albiolo. L'ambito è definito dal centro storico di Caversaccio, gli insediamenti posti al margine sud, sulla strada di collegamento per il comune di Albiolo e gli spazi aperti ad uso agricolo della piccola valle percorsa dal rio Renone. Gli insediamenti esistenti sulla valle hanno un carattere discontinuo; al loro interno si localizzano aree interessate da previsioni non attuate del piano urbanistico vigente (aree a servizi e per attività artigianali) e da attività produttive in via di dismissione (Arotubi).

I temi di interesse per il Rapporto Ambientale proposti da questo ambito sono:

- realizzare una efficace **connessione tra gli ambiti di biodiversità** del fondovalle del Lanza e del cordone morenico confinante con il PLIS delle sorgenti del Lura;
- garantire la **coesistenza di valore ecologico dell'ambito e attività d'uso** del suolo (prevalenza dell'agricoltura da auto-consumo).

Obiettivi di sostenibilità per il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole

Gli obiettivi di sostenibilità da garantire nella disciplina specifica del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole sono:

- **rafforzare il ruolo di connessione ambientale previsto dalla "rete ecologica" del PTCP** finalizzato alla connessione tra l'ambito del fondovalle del Lanza e quello delle sorgenti del Lura;

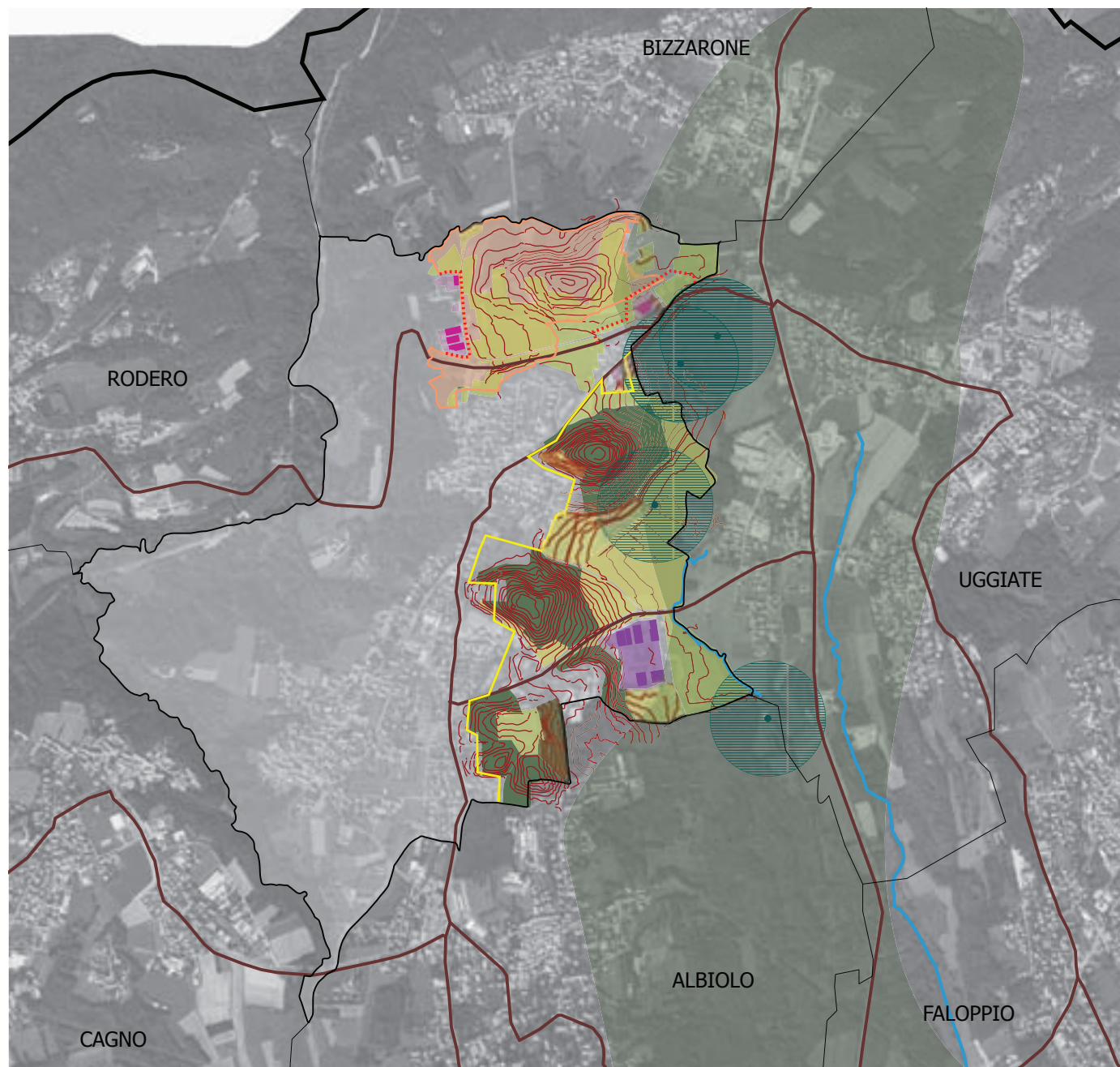
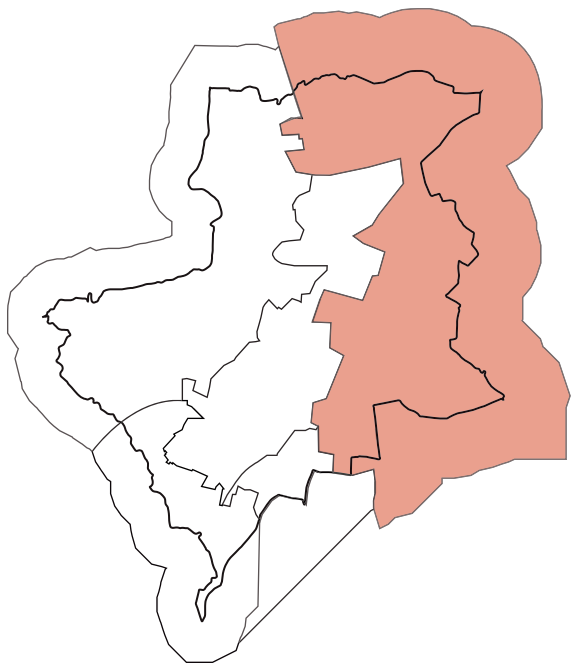
- negare la realizzazione di interventi di urbanizzazione negli ambiti di rete ecologica;
- **la tutela e la valorizzazione delle aree con valenza ambientale ed ecologica** esistenti (aree umide).
- la definizione di regole per la **tutela e la valorizzazione delle attività agricole** compatibili con la **fruibilità degli spazi di interesse paesaggistico e ambientale**;
- **l'attuazione degli interventi legati ai servizi di uso pubblico**, in parte già individuati dallo strumento urbanistico vigente;
- realizzare una **relazione tra ambiti di interesse ambientale interni agli ambiti edificati e il sistema degli spazi aperti di scala territoriale**;
- **garantire la realizzazione di attrezzature di uso pubblico connessi alla fruizione** (percorsi ciclabili) dei servizi di scala intercomunale (centro scolastico e sportivo) nella trasformazione dell'area dismessa dell'Arotubi;

1.2. Scenario di riferimento: analisi di coerenza esterna

Gli obiettivi di sostenibilità precedentemente decritti definiscono il quadro di coerenza tra le strategie del Documento di Piano e la disciplina di dettaglio degli strumenti regolativi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole. Il confronto tra questi obiettivi e gli ambiti strategici che li definiscono con i piani e progetti di scala sovramunicipale costruiscono il quadro di coerenza esterna.

Di seguito vengono evidenziate le relazioni di coerenza tra gli obiettivi degli ambiti strategici, con prevalente carattere ambientale, interni al confine comunale e gli obiettivi dei piani e progetti di scala vasta che costituiscono lo scenario di riferimento:

- Ambito strategico della Valle del Lanza – PLIS Valle del Lanza – rete ecologica provinciale;
- Ambito strategico del cordone morenico – PLIS Sorgenti del Lura – rete ecologica provinciale
- Ambito della valle del Renone – rete ecologica provinciale



PGT - Documento di piano
Gli Ambiti Territoriali Strategici - Le emergenze ambientali del cordone morenico

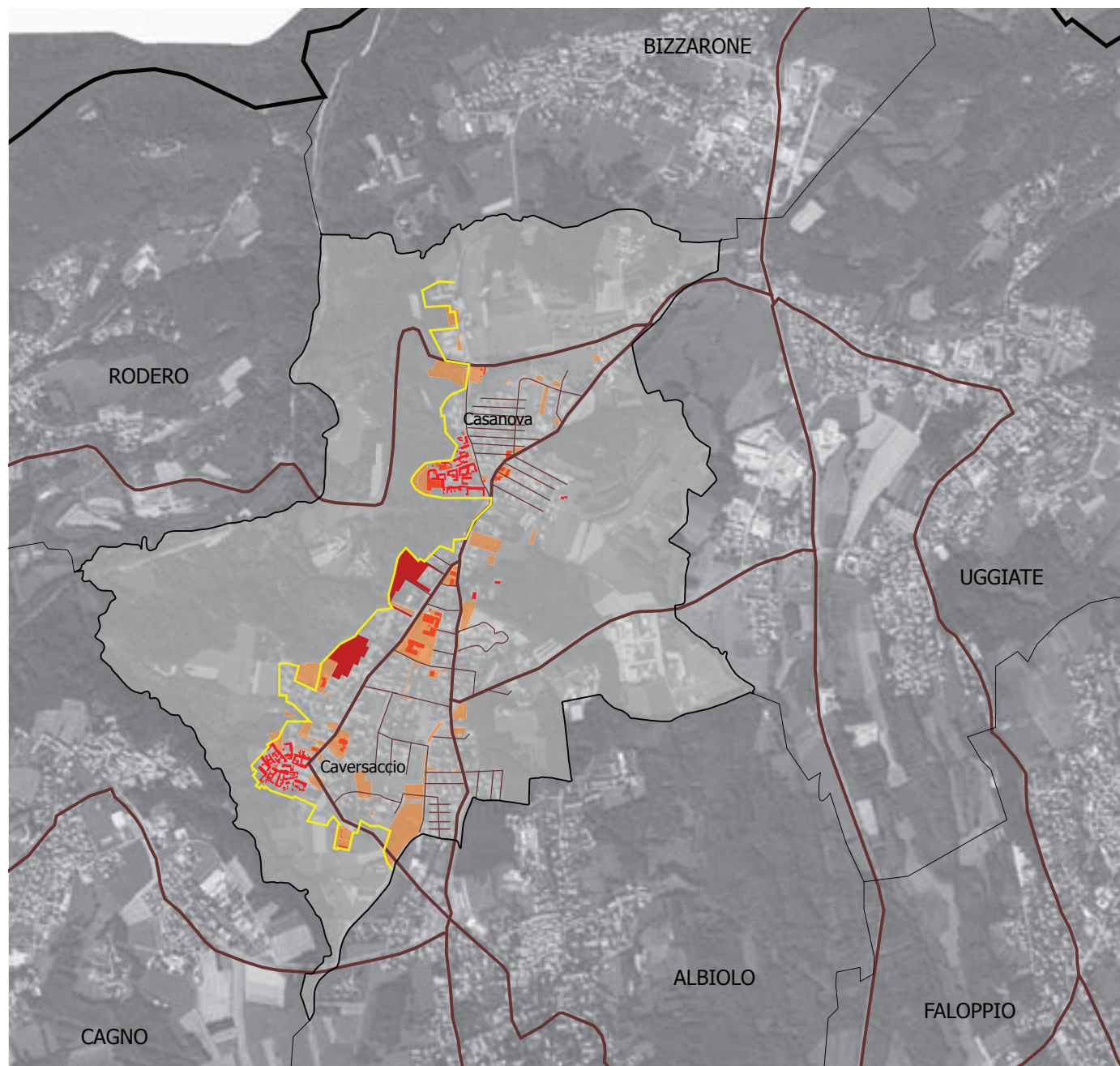
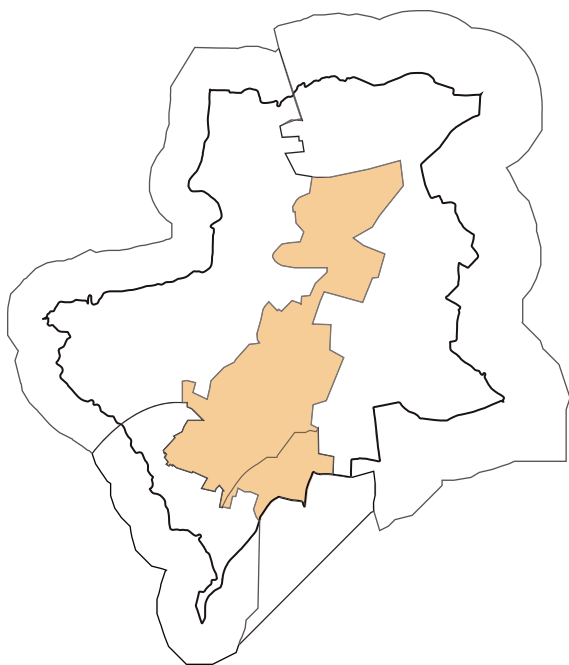
Legenda

Confini amministrativi

-  Confine statale
-  Confine provinciale
-  Confine comunale

Le emergenze ambientali del cordone morenico

- | | | | |
|--|---|---|-------------------------|
|  | Progetto per il Parco sorgenti del Lura _ PTCP |  | Reticolo idrico |
|  | BZP - Zone tampone di primo livello _ La rete ecologica PTCP |  | Curve di livello |
|  | Zone boschive _ PTCP |  | Bordo tessuto edificato |
|  | E2 - Prato e pascolo _ zona omogenea prg vigente |  | Strade principali |
|  | E3 - colture orticole e floricole _ zona omogenea prg vigente | | |
|  | D1 - Produttiva di saturazione _ zona omogenea prg vigente | | |
|  | D2 - Produttiva di espansione in atto _ zona omogenea prg vigente | | |
|  | Area di rispetto delle captazioni ad uso idropotabile | | |
| | Area di tutela assoluta delle captazioni ad uso idropotabile | | |



PGT - Documento di piano
Gli Ambiti Territoriali Strategici - Il centro tra Caversaccio e Casanova

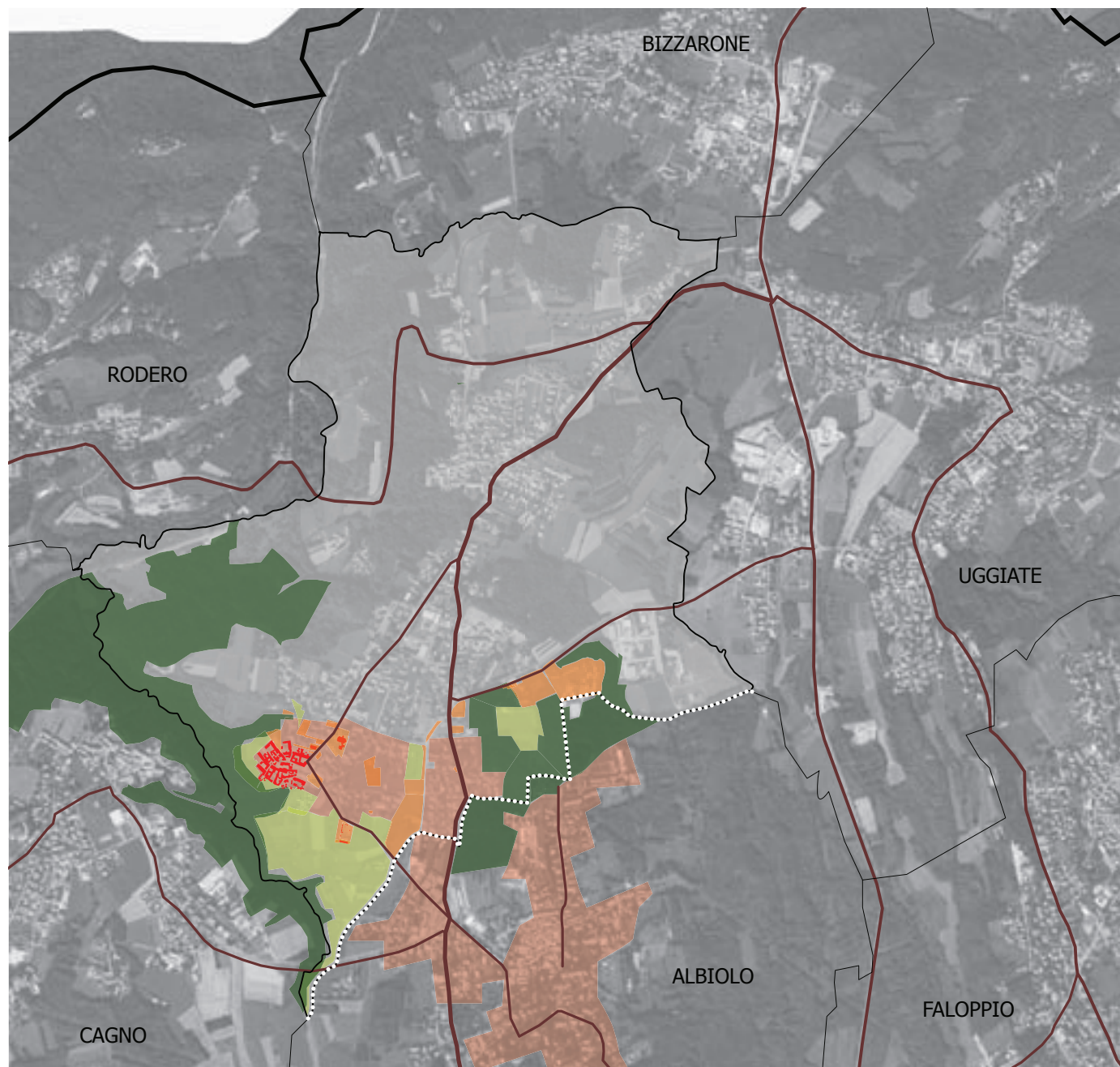
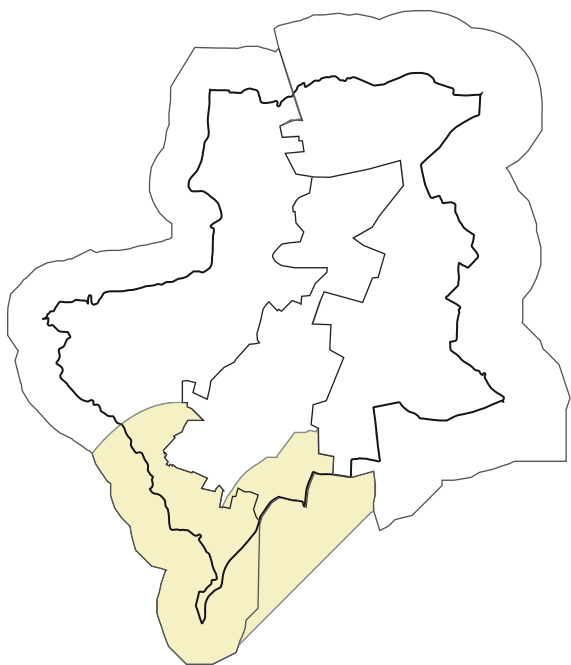
Legenda

Confini amministrativi

-  Confine statale
-  Confine provinciale
-  Confine comunale

Il centro tra Caversaccio e Casanova

-  Centri storici
-  S - Sistema delle attrezzature pubbliche e di uso pubblico _ zona omogenea prg vigente
-  Comparto per la realizzazione dello spazio pubblico _ prg vigente
-  Maglia del tessuto edificato
-  Bordo tessuto edificato
-  Strade principali



PGT - Documento di piano
Gli Ambiti Territoriali Strategici - Valle del Renone

Legenda

Confini amministrativi

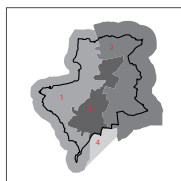
-  Confine statale
-  Confine provinciale
-  Confine comunale

Valle del Renone

-  Zone boschive _ PTCP
-  E3 - colture orticole e floricole _ zona omogena prg vigente
-  S - Sistema delle attrezzature pubbliche e di uso pubblico _ zona omogena prg vigente
-  D2 - Produttiva di espansione in atto _ zona omogena prg vigente
-  Centri storici
-  Tessuto edificato
-  Confine Valmorea-Albiolo
-  Strade principali

Ambiti Territoriali Strategici

- 1 - Valle del Lanza
- 2 - Le emergenze ambientali del cordone morenico
- 3 - Il centro tra Caversaccio e Casanova
- 4 - Valle del Renone



Confini amministrativi

- Confine statale
- Confine provinciale
- Confine comunale
- Comunità Montana Valceresio

Piani, progetti e corridoi ecologici

- Territori interessati dal progetto Interreg
- Ambito dell'Unità di paesaggio 22 (come individuata da PTCP tav. A2)
- Corridoi ecologici (da PTCP)

Parchi Locali d'Interesse Sovracomunale (da PTCP tav A3), Parchi regionali e Parchi in territorio elvetico

- PLIS
 - Valle del Lanza
 - Rile Tenore Olona
- Progetto per il Parco Sorgenti della Lura
- Progetto di ampliamento del PLIS Valle del Lanza (da PTCP tav A3)
- Parchi Regionali
 - Campo dei Fiori
 - Spina Verde
 - Pineta di Appiano Gentile e Tradate
- Parchi in territorio elvetico
 - Parco delle Gole della Breggia (CH)
 - Parco Valle della Motta (CH)

Elementi di sfondo e percorsi

- Zone boschive
- Corsi d'acqua
- Piste ciclabili
- Sentieri
- Sentiero Italia
- Bacino imbrifero del lago di Lugano
- Circuito pedonale del PLIS
 - 1 - 16 km - da Carnago (VA) a Castiglione Olona (VA)
 - 2 - 12 km - da Castiglione Olona (VA) a Malnate (VA)
 - 3 - 21 km - da Malnate (VA) a Valmorea (CO)
 - 4 - 15 km - da Valmorea (CO) a Novazzano (TI)
 - 5 - 14 km - da Novazzano (TI) a Stabio (TI)
 - 6 - 23 km - da Stabio (TI) a Gazzada Schianno (VA)
 - 7 - 14 km - da Gazzada Schianno (VA) a Carnago (VA)

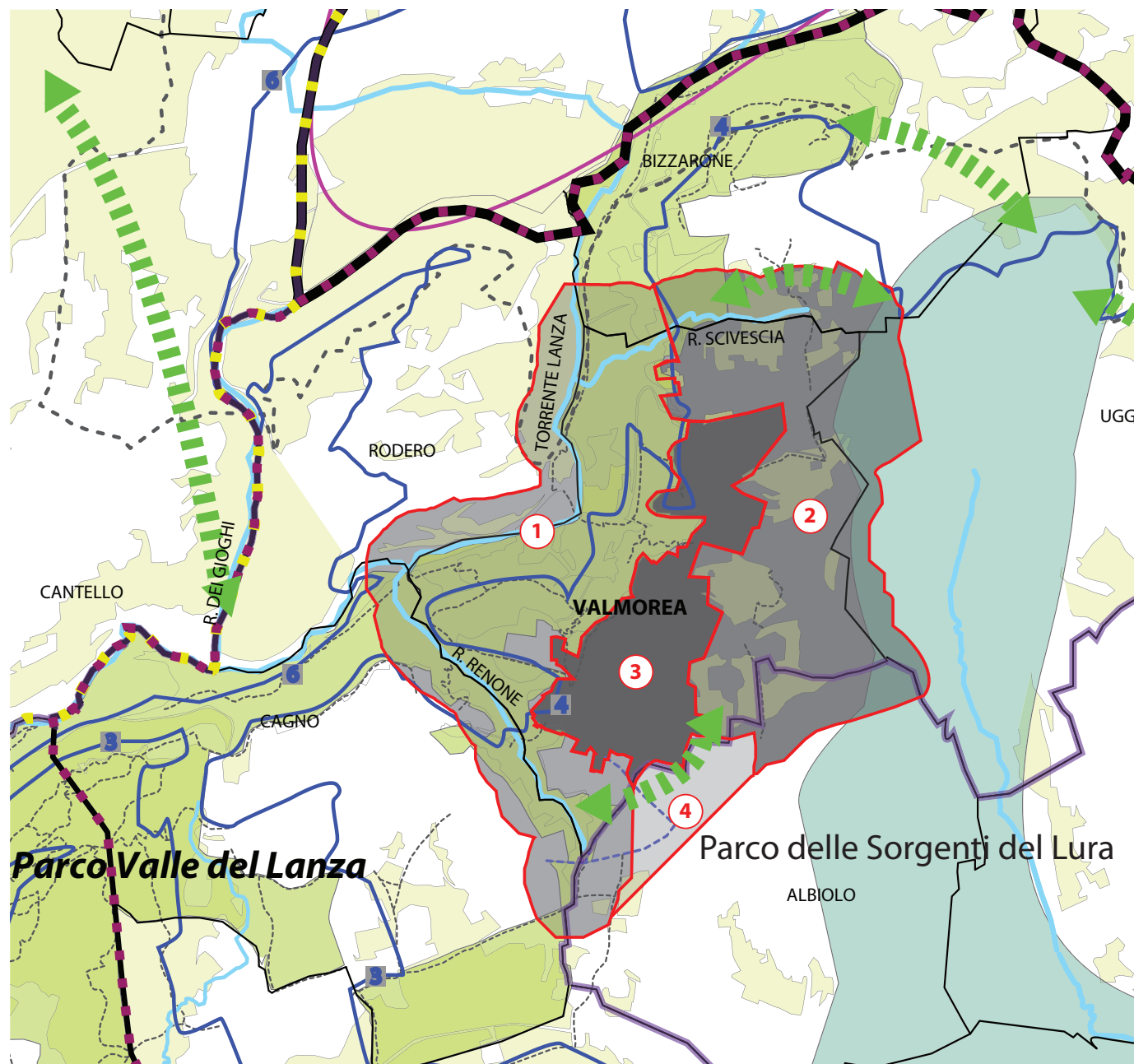


Tavola delle condizioni sovralocali e degli ambiti territoriali strategici

1.3 Azioni di PGT e rapporto con la rete ecologica provinciale

Gli obiettivi di sostenibilità hanno costruito il livello di azioni del PGT i cui esiti sono indagati dalle successive elaborazioni. In particolare vengono mostrate alcune “intersezioni” tra tematismi del PGT (livello delle azioni disciplinate dal Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) e alcuni tematismi estratti dai piani e progetti che hanno costruito lo scenario di riferimento strategico del PGT.

a) Le dorsali verdi di scala territoriale

Gli ambiti paesaggistici sono definiti all'interno della disciplina del Piano delle Regole. Per questi ambiti vengono dettate una serie di prescrizioni e indicazioni finalizzate a garantire:

- la tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici esistenti;
- il mantenimento e la riqualificazione dei manufatti edilizi esistenti;
- la disciplina delle attività di sfruttamento del suolo (attività agricole e forestali);
- l'assenza di interventi di nuova edificazione non connessi allo svolgimento delle attività agricole.

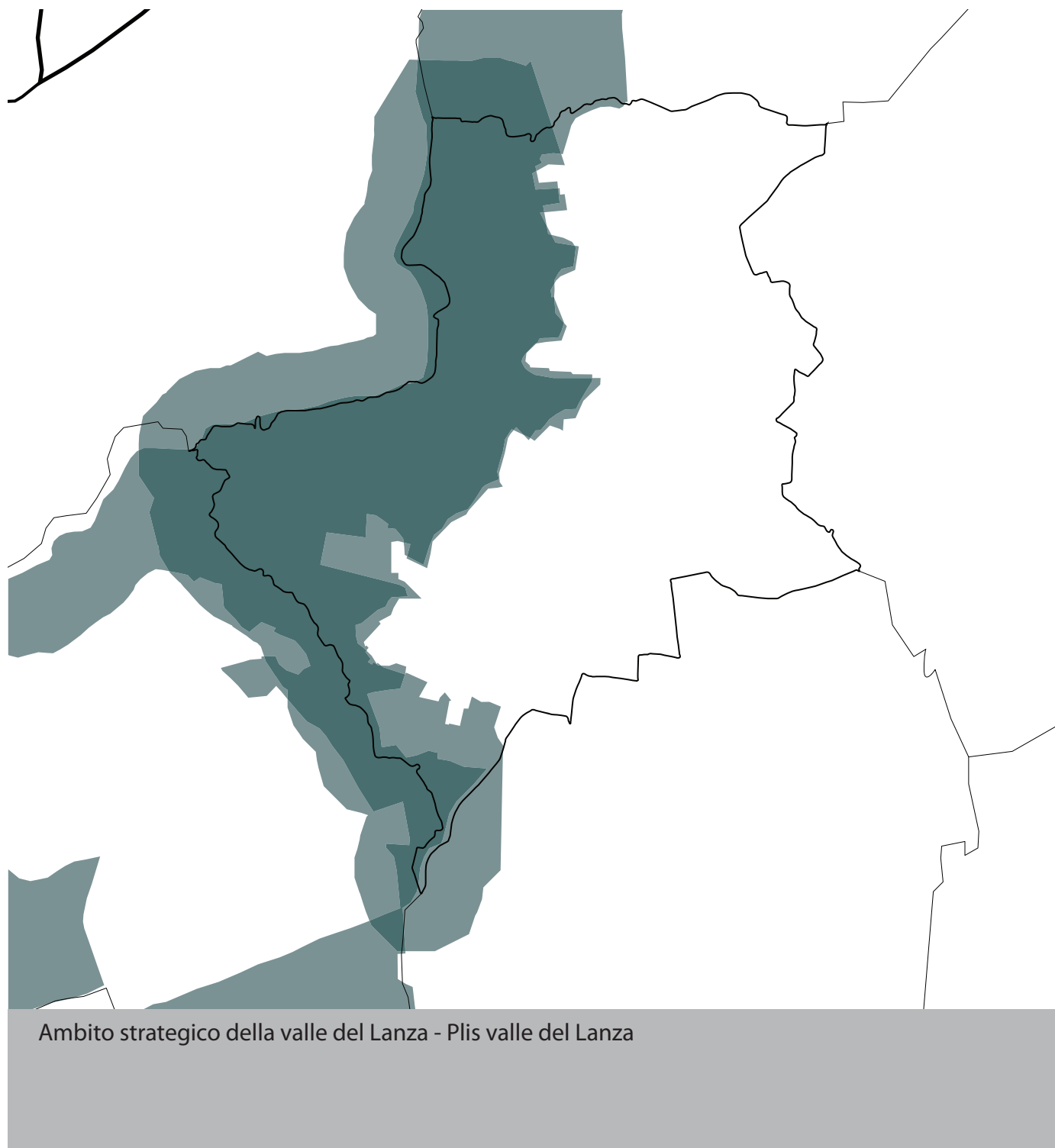
Il Piano conferma e amplia le previsioni di salvaguardia degli elementi di pregio ambientale sulle direttrici poste ad est ed ovest del centro abitato di Valmorea.

Legenda

Confini amministrativi

- Confine statale
- Confine provinciale
- Confine comunale

- Ambito strategico della Valle del Lanza
- PLIS Valle del Lanza

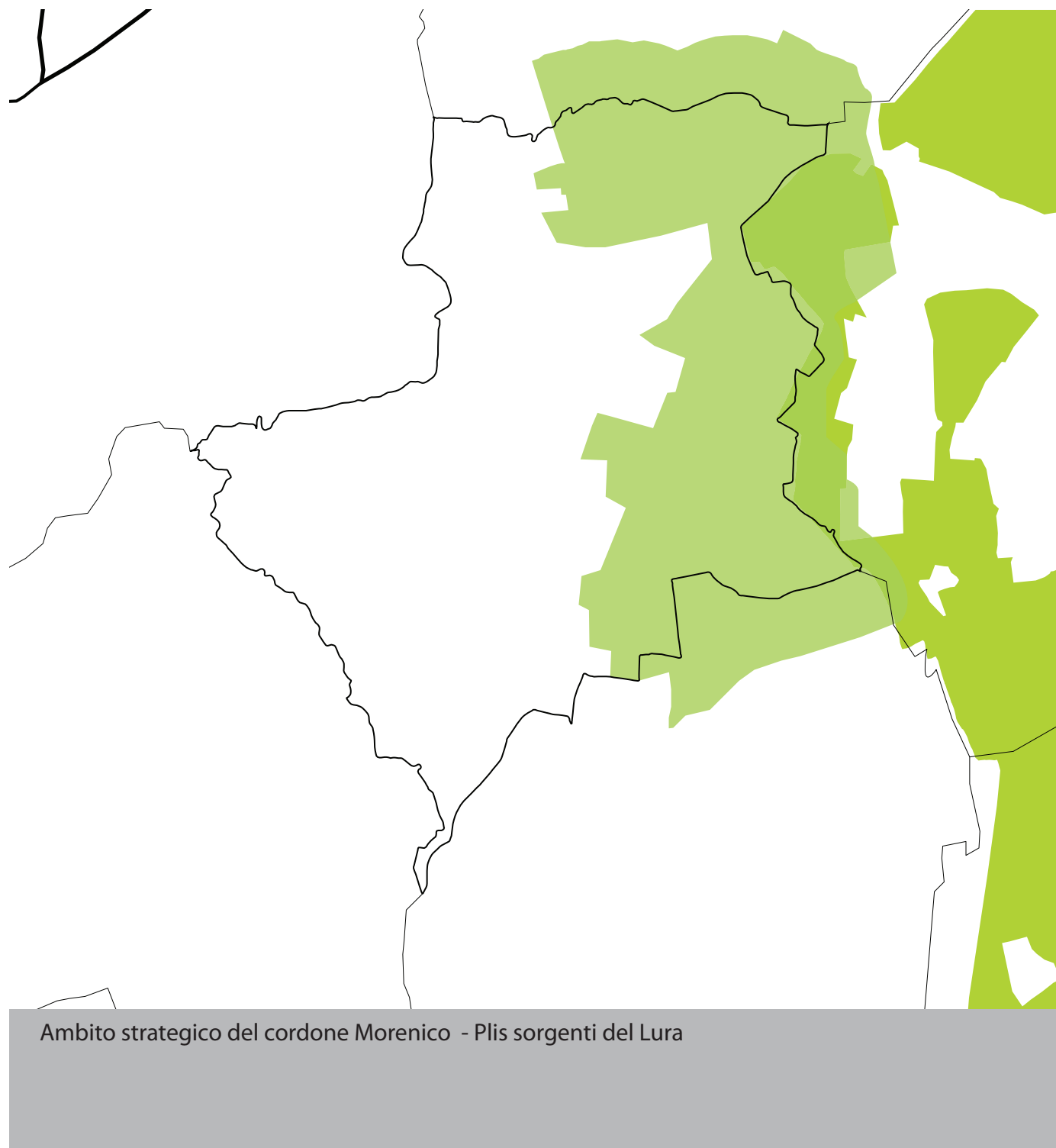


Legenda

Confini amministrativi

-  Confine statale
-  Confine provinciale
-  Confine comunale

-  Ambito strategico del cordone morenico
-  PLIS sorgenti del Lura

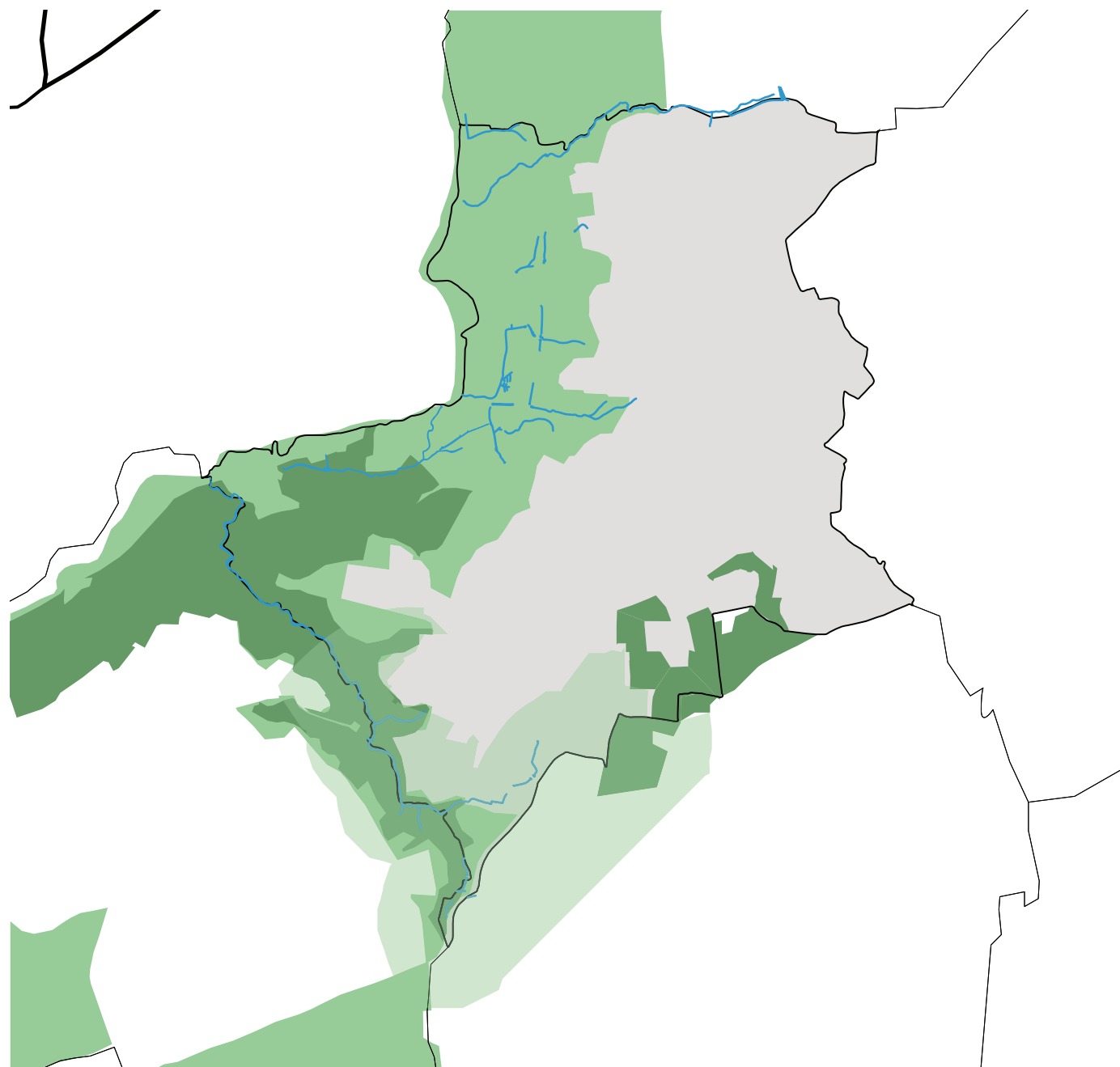


Legenda

Confini amministrativi

-  Confine statale
-  Confine provinciale
-  Confine comunale

-  Ambito strategico della valle del Renone
-  PLIS sorgenti del Lanza



Ambito strategico della valle del Renone - Plis valle del Lanza

Azione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi

- Ambiti paesaggistici della valle del Lanza e del cordone morenico – sorgenti del Lura

Azione PTCP e Studio Geologico comunale

- Copertura boschi, corsi d'acqua, fonti e relative fasce di rispetto

b) Densificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente

Gli ambiti di trasformazione sono le parti di territorio disciplinate dal Documento di Piano in cui gli interventi sono sottoposti a successiva strumentazione attuativa. Sono ambiti “complessi” con trasformazioni (uso e/o interventi edilizi) rilevanti a cui il Documento di Piano affida un ruolo strategico per l'intero territorio. Sono previsti tre ambiti:

- due riguardano la trasformazione di due contenitori esistenti dismessi: la “filanda” (a nord del centro abitato) e lo stabilimento dell'Arotubi (in prossimità del centro antico di Caversaccio; per questi il Documento di Piano prevede l'insediamento in luogo degli spazi dismessi, di attività residenziali e terziarie (piccolo commercio e uffici), e attrezzature di interesse collettivo.
- il terzo ambito di trasformazione coincide con l'ambito dei piazzali della stazione della ferrovia storica della Valmorea; per questo ambito il Documento di Piano persegue l'obiettivo della valorizzazione in funzione della fruibilità e promozione del fondovalle e delle sue componenti ambientali e paesaggistiche (spazi e attrezzature di interesse collettivo).

I campi di modificazione sono le “piccole” trasformazioni disciplinate dal Piano

delle Regole che avvengono all'interno dei confini del centro edificato esistente; questi interventi densificano e completano il tessuto edificato esistente.

Gli ambiti di trasformazione e i campi della modificazione non interessano parti interne alla rete ecologica provinciale.

Azione del Documento di Piano e del Piano delle Regole

- Ambiti di trasformazione e campi della modificazione

Azione del PTCP e dello studio Geologico Comunale

- Rete ecologica provinciale / Ambiti interventi classe di fattibilità IV

c) Gli anelli ciclabili

Il Documento di Piano individua come obiettivo strategico la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili in modo tale da assicurare una effettiva relazione tra:

- il sistema del verde e delle attrezzature interno al centro abitato e il sistema ambientale di scala vasta;
- le aree sorgenti di naturalità poste ad est ed ovest del centro abitato di Valmorea;

Azione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi

- Anelli ciclabili

Azione dello Studio Geologico Comunale

- Boschi e clivometria

d) Richiesta di ampliamento della rete ecologica provinciale

La rete ecologica provinciale interessa diverse parti del territorio comunale (CAP _ aree sorgenti di biodiversità di primo livello, ECP_corridoio ecologico di primo livello, BZP_zone tampone di primo livello, BZS_ zone tampone di secondo livello); fra queste, l'ambito di "sorgente di biodiversità" posto ad est del centro edificato in corrispondenza di parte dell'ambito strategico del cordone morenico. Questo ambito CAP attualmente comprende solo una parte del territorio, lasciando un vasto ambito alla disciplina del territorio urbanizzato pur in assenza di insediamenti.

Questa parte di territorio è confinante con il PLIS delle Sorgenti del Lura nel comune di Uggiate Trevano ed è caratterizzato da rilievi boscati e campi agricoli terrazzati.

Il Documento di Piano propone l'inserimento di parte di questo ambito all'interno delle zone CAP (aree sorgenti di biodiversità di primo livello) in corrispondenza o vicinanza di ambiti boscati e di un'altra parte all'interno delle zone tampone di primo livello - BZP. Le zone tampone hanno funzione di preservazione e salvaguardia della rete ecologica provinciale, nonché di cerniera ecologica e paesaggistica con i contesti insediativi. In particolare le zone BZP "comprendono aree con funzione cuscinetto caratterizzate dalla presenza di ecomosaici aperti e mediamente diversificati, da gestire con attenzione prioritaria nei confronti delle problematiche legate all'economia agricola e al paesaggio, in aderenza ai principi dello sviluppo sostenibile".

1.4 Indicatori di piano

Gli indicatori per la VAS sono lo strumento messo a disposizione dell'Ente per monitorare nel tempo l'andamento del PGT e la coerenza rispetto agli obiettivi di coerenza assunti nella fase iniziale. In una VAS il monitoraggio del piano si sviluppa nei momenti della fase intermedia, cioè di applicazione degli interventi di piano e nella fase ex-post, ovvero concluso il piano (dunque a circa dieci anni dalla sua approvazione).

Di seguito vengono proposti una serie di possibili indicatori articolati per macro-temi:

Indicatori per il monitoraggio

Tema: recupero dei centri antichi e del patrimonio edilizio isolato

- numero e superficie di edifici storici recuperati (n°, mq);
- superficie di pavimentazione di spazio pubblico (strade e superfici pedonali) riqualificata (mq);

Tema: riqualificazione, densificazione e completamento tessuti esistenti

- numero e superficie di spazi aperti e attrezzature ad uso pubblico (n°, mq);
- numero ed estensione di aree a moderazione estensiva del traffico (zone 30°);

- superficie di pavimentazione di spazio pubblico (strade e superfici pedonali) riqualificata (mq);
- promozione dell'utilizzo di energia alternativa e di interventi per il risparmio energetico degli edifici (n° alloggi);
- numero di attività non residenziali e compatibili con la residenza (piccolo commercio, attività terziarie, servizi privati di uso collettivo (n°);
- numero parcheggi ad uso pubblico (n° posti auto);
- superficie percorsi pedonali in sede propria (mq);
- superficie percorsi ciclabili in sede propria e promiscua (mq);
- superficie di verde pubblico (mq);

Tema: valorizzazione delle risorse ambientali esistenti:

- interventi idraulico-ambientali sulle sponde dei corsi d'acqua (metri lineari di sponda riqualificata) (mt lineari di sponda riqualificata)
- superficie percorsi ciclabili in sede propria e promiscua (mq);
- superficie percorsi pedonali (mq);
- superficie interventi di riqualificazione boschi esistenti (mq);

— Ambito paesaggistico della Valle del Lanza

— Ambito paesaggistico del Cordone Morenico - Sorgenti del Lura

ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA Carta dei vincoli

VINCOLI DERIVANTI DALLA PIANIFICAZIONE DI BACINO AI SENSI DELLA L. 183/89
(Normativa di riferimento: N.T.A. del P.A.I.)

Frane

Area di frana attiva (Fa)

Esondazioni e dissesti morfologici a carattere torrentizio

Area a pericolosità molto elevata (Ee)

Trasporto in massa su conoidi

Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)

VINCOLI DI POLIZIA IDRAULICA AI SENSI DELLA D.G.R. 25/01/02 N. 77868 E SUCC. MODIF.
(Normativa di riferimento: N.T.A. dello Studio sul Reticolo Idrico Minore del Comune di Valmorea)

FASCIA DI RISPETTO 1

Comprende uno o più dei seguenti elementi:

- aree di stretta pertinenza fluviale, individuate con criterio geomorfologico, da mantenere a disposizione per consentire l'accesso durante interventi di manutenzione del corso d'acqua e per la realizzazione di interventi di difesa idraulica;
- aree non idoneamente protette da interventi di difesa idraulica e per questo soggette a fenomeni di erosione spondale o franamenti

FASCIA DI RISPETTO 2

Comprende uno o più dei seguenti elementi:

- aree storicamente allagate in occasione di eventi alluvionali particolarmente intensi;
- aree inondabili, o potenzialmente inondabili in occasione di eventi meteorici eccezionali, identificate in base a criteri geomorfologici

AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI AD USO IDROPOTABILE

(Normativa di riferimento: D.L. 258/2000 ART 5., COMMA 4; D.G.R. N.7/12693 DEL 10/04/2003)

Area di tutela assoluta delle captazioni ad uso idropotabile

Area di rispetto delle captazioni ad uso idropotabile

Limite di bacino idrografico
(a Est Bacino del Torrente Lura; a Ovest bacino del Torrente Gaggiolo)

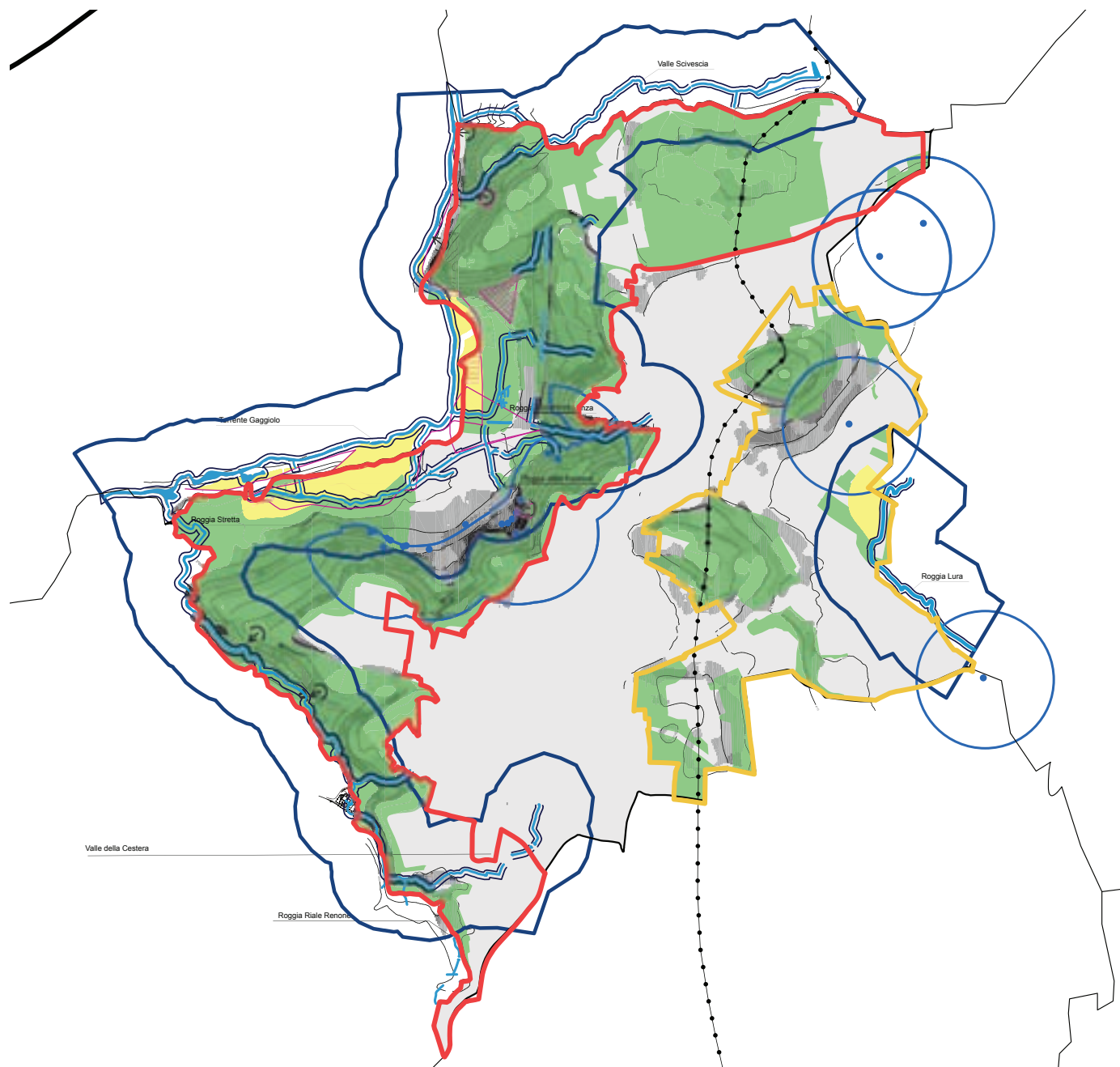
CARTA DI INQUADRAMENTO GEOLOGICO - GEOMORFOLOGICO

Frana

Orlo di scarpata di degradazione e/o di frana attivo

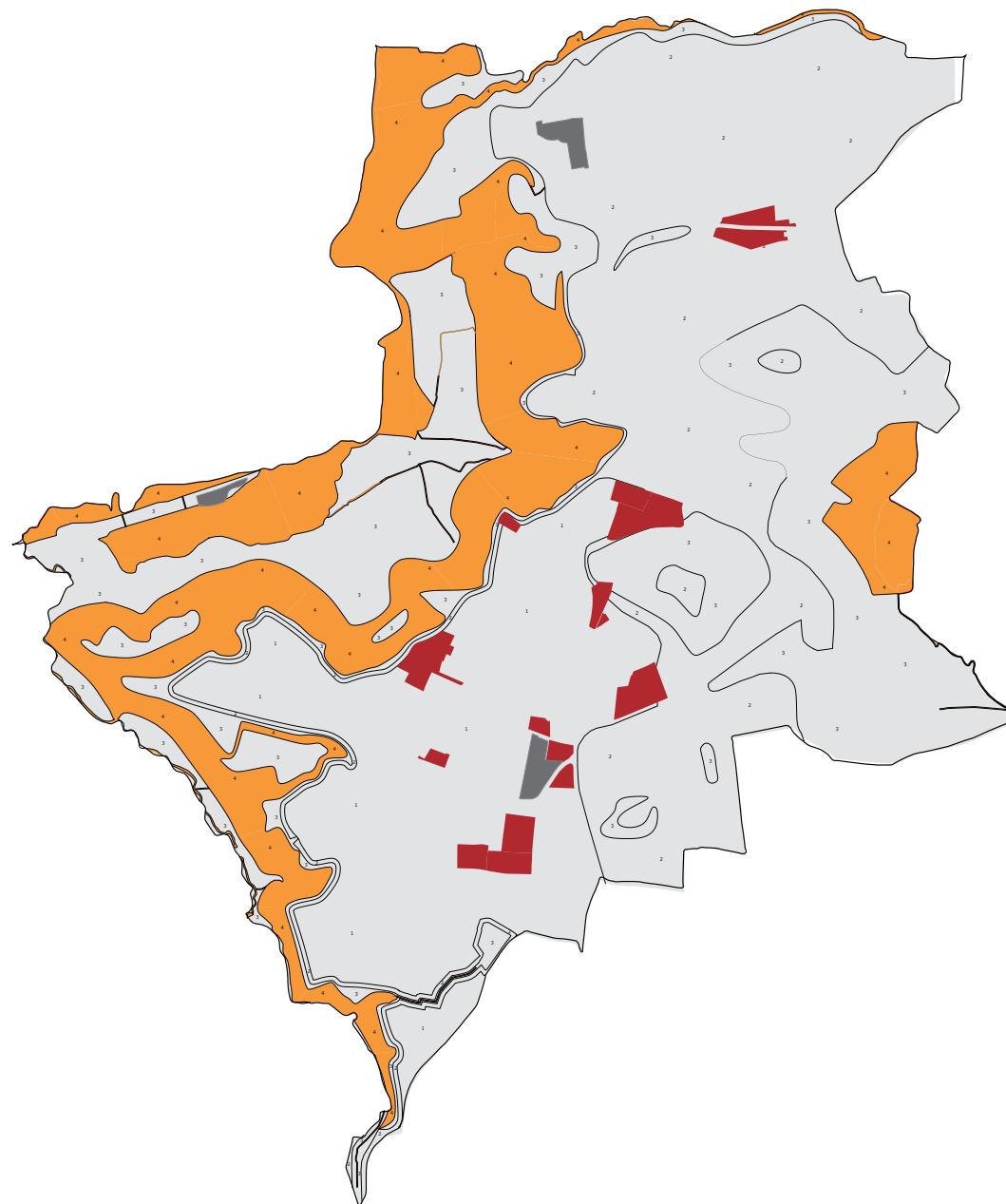
RETICOLO IDRICO - PRG

Vincolo fluviale - 150 m

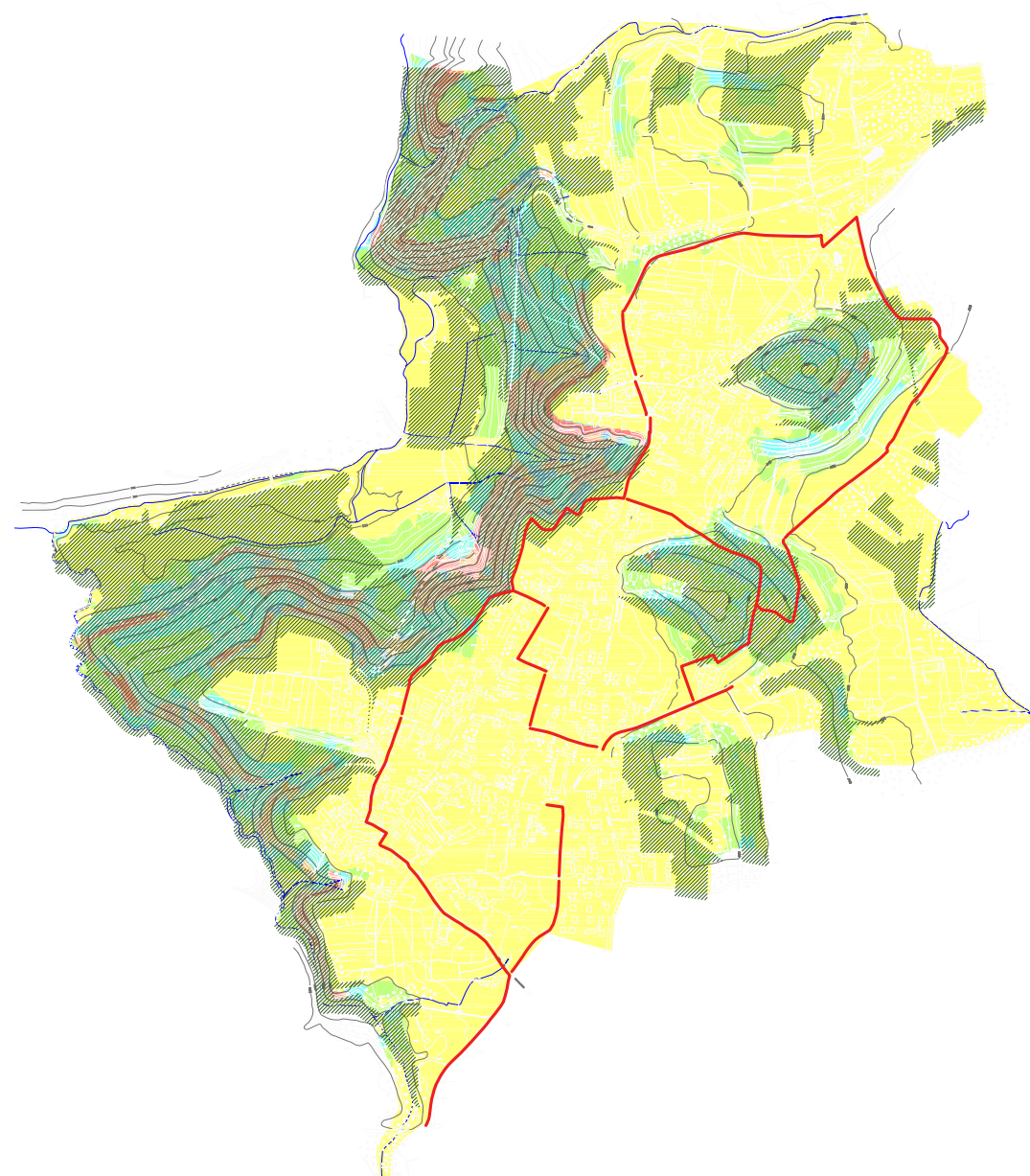
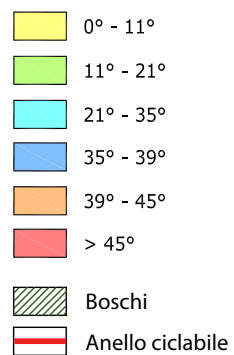


Rapporto tra i due "ambiti paesaggistici" (ambito paesaggistico della valle del Lanza e ambito paesaggistico del cordone morenico – sorgenti del Lura) e il sistema geologico ed idrogeologico

-  Ambito paesaggistico della Valle del Lanza
-  Ambito paesaggistico del Cordone Morenico - Sorgenti del Lura
-  Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni
(da Studio geologico del territorio comunale)



Rapporto tra le aree di modificazione, trasformazione, e aree con classe IV



Anelli ciclabili, boschi e clivometria

Legenda

Confini amministrativi

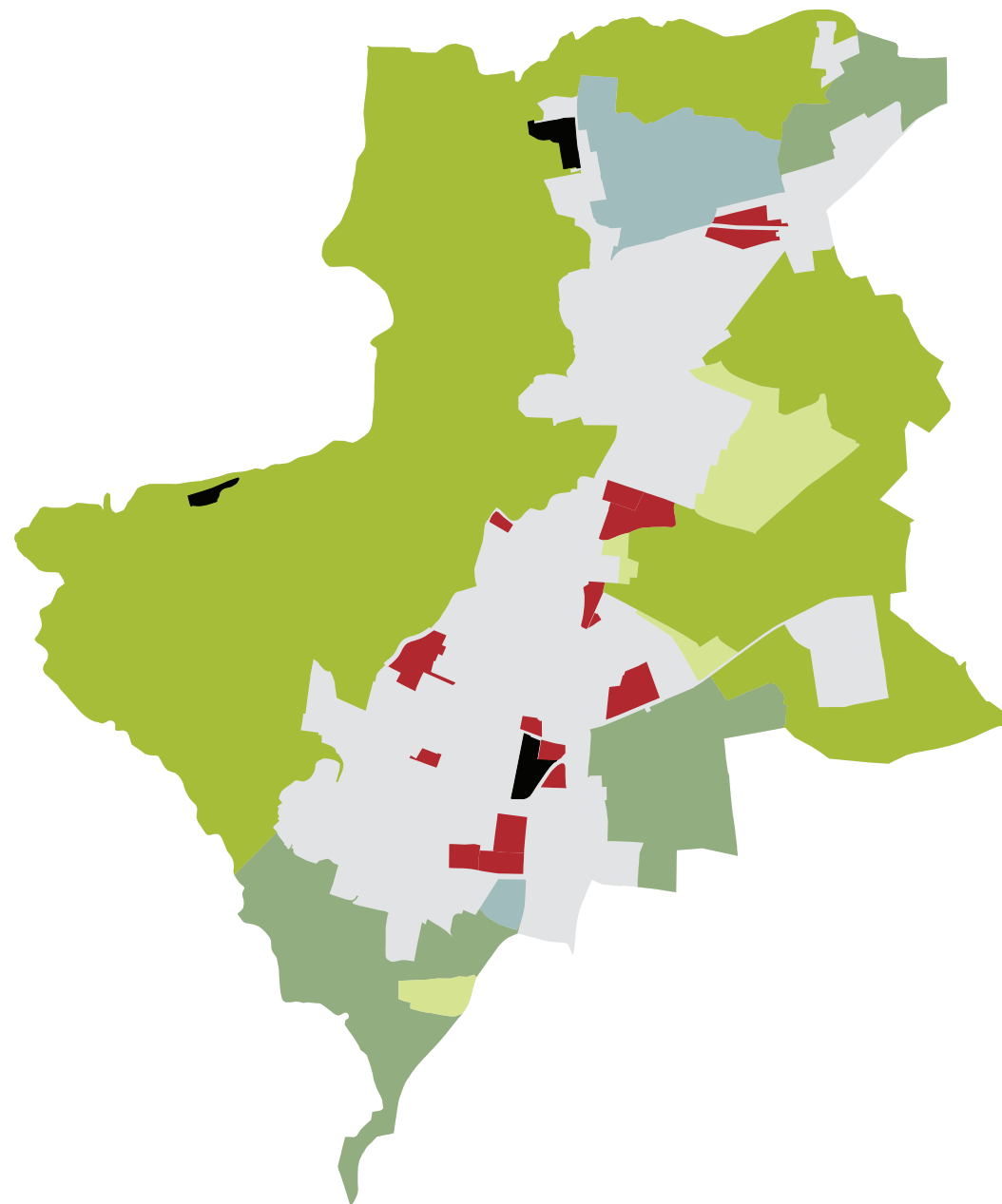
- Confine statale
- Confine provinciale
- Confine comunale

Ambiti del tessuto urbano consolidato

- Ambiti di Trasformazione
- Campi della Modificazione

Ambiti di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico

- Rete ecologica _Ptcp della Provincia di Como



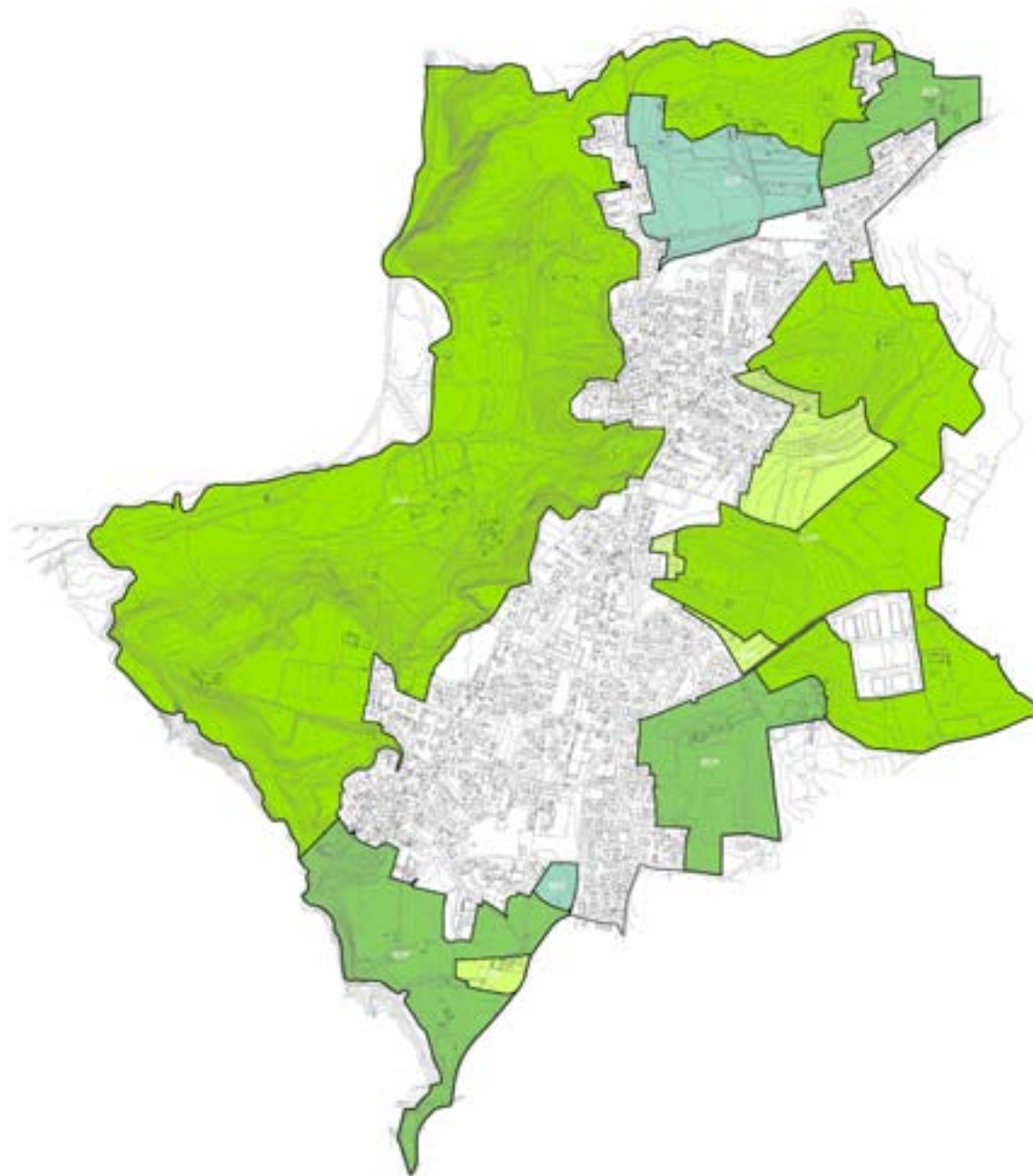
Rapporto tra gli ambiti di trasformazione (Documento di Piano), quelli di modificazione (Piano delle Regole) e le aree della rete ecologica del PTCP come dettagliate nelle tavole del Piano delle Regole - zoom sulle varie parti del territorio

LA RETE ECOLOGICA

-  Aree sorgenti di biodiversità di primo livello - CAP
-  Corridoi ecologici di primo livello - ECP - Elementi costitutivi fondamentali
-  Zone tampone di primo livello _ BZP - Zone tampone
-  Zone tampone di secondo livello _ BZS - Zone tampone

Elementi di sfondo

-  Confine comunale



Proposta di modifica della rete ecologica provinciale sulla base dello stato dei luoghi (riduzione della superficie urbanizzata) e delle scelte del piano)

3. Fonti

I contenuti del Rapporto Ambientali sono stati redatti attraverso l'utilizzo delle seguenti fonti bibliografiche:

- Agenda Strategica comune di Valmorea (I.R.S.)
- Piano territoriale di Coordinamento Provinciale - Como
- Piano territoriale di Coordinamento Provinciale - Varese
- Piano Paesistico Regionale - Regione Lombardia
- Portale dell'Informazione territoriale, Regione Lombardia
- Piano Territoriale Regionale - Regione Lombardia
- Piano dei Servizi – Comune di Valmorea
- Rapporto Ambientale – VAS – Comune di Uggiate Trevano
- Piano pluriennale degli interventi PLIS Valle del Lanza
- Studio geologico – Comune di Valmorea
- Piano Direttore Cantonale Ticinese
- Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Regione Lombardia